

Scheda di sicurezza del 25/10/2021, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Vebicolla

Autorizzazione del Ministero della Salute nº: prodotto non soggetto ad autorizzazione

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Colla Topicida

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info@vebi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel. +39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo



2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'ide	entif.	Classificazione
>= 0.3% - < 0.5%	acetato di etile; etilacetato	Index: CAS: EC: REACH No.:	607-022-00-5 141-78-6 205-500-4 01-21194751 03-46-XXXX	3.3/2 Eye Imt. 2 H319 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
>= 0.1% - < 0.25%	cicloesano	Index: CAS: EC: REACH No.:	601-017-00-1 110-82-7 203-806-2 01-21194632 73-41-xxxx	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.8/3 STOT SE 3 H336 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:



In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Acqua

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:



Lavare le mani dopo l'uso

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Tenere lontano da scintille, fiamme libere e qualsiasi fonte di accensione

Prevedere un'adequata ventilazione nel luogo di utilizzo.

Conservare in ambiente fresco, ventilato ed asciutto

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 734 mg/m3, 200 ppm - STEL(15min): 1468 mg/m3, 400 ppm

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 400 ppm - Note: URT and eye irr

cicloesano - CAS: 110-82-7

- Tipo OEL: VLEP - TWA(8h): 350 mg/m3, 100 ppm

- Tipo OEL: TRSG - TWA(8h): 344 mg/m3, 100 ppm

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 700 mg/m3, 200 ppm

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 344 mg/m3, 100 ppm - Note: CNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

Consumatore: 4.5 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 734 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 734 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 367 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine. effetti locali

Consumatore: 37 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1468 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine. effetti locali

Lavoratore professionale: 1468 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 734 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 734 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 63 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

cicloesano - CAS: 110-82-7



Lavoratore professionale: 2016 mg/kg bw/day - Consumatore: 1186 mg/kg bw/day -

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1400 mg/m3 - Consumatore: 412 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1400 mg/m3 - Consumatore: 412 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 700 mg/m3 - Consumatore: 206 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 700 mg/m3 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 59.4 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo

termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.24 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.02 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.15 mg/kg/Sediment dw Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0015 mg/kg/Sediment dw

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 650 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.148 mg/kg

cicloesano - CAS: 110-82-7

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.207 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 16.68 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 3.24 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 3.38 mg/l Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.207 mg/l

Dersaglio. Acqua dolce - Valore. 0.207 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 16.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

NBR (gomma nitrilica).

PVC (cloruro di polivinile).

UNI EN 374 (PF 3)

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Ventilare adeguatamente gli ambienti dove il prodotto è stoccato

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Vebi Istituto Biochimico

Scheda di sicurezza Vebicolla

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	trasparente		
Odore:	inodore		
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante		
Punto di infiammabilità:	>160°C ° C		
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante		
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		
pH:	Non Rilevante		
Viscosità cinematica:	N.A.		
Idrosolubilità:	Non solubile		
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante		
Pressione di vapore:	Non Rilevante		
Densità e/o densità relativa:	0.9 g/ml	OECD 109	
Densità di vapore relativa: Non Rile			

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle	N.A.	
particelle:		

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	-	
Viscosità:	55000 cP		
Proprietà ossidanti:	Non ossidante		
Liposolubilità:	solubile in solventi idrocarburici		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica



Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossido di carbonio. La decomposizione termica può liberare ossidi di carbonio e altri gas/vapori tossici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riquardanti il prodotto:

Vebicolla

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4934 mg/kg di p.c. - Fonte: OECD 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg di p.c.



Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6000 ppm - Durata: 4h

cicloesano - CAS: 110-82-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg di p.c. - Fonte: OECD 401 Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg di p.c. - Fonte: OECD 402 Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 38.88 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OECD

403

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Vebicolla

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

a) Tossicità acquatica acuta::

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 230 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus

subspicatus

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 165 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 2.4 mg/l - Note: 21d, Daphnia pulex

cicloesano - CAS: 110-82-7

g) Tossicità per organismi acquatici:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.53 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203,

Pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.9 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202, Daphnia

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.4 mg/l - Durata h: 72 - Note: Selenastrum

capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

cicloesano - CAS: 110-82-7

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 30

Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.68

cicloesano - CAS: 110-82-7

Test: log Pow 3.44

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 167 - Note: L/kg ww

12.4. Mobilità nel suolo

cicloesano - CAS: 110-82-7

Test: Koc 770



12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N A

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

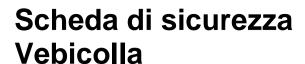
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)





Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 57

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico,





		Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per
		l'ambiente acquatico, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo



WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).